

29



MAGISTRATI, INSEGNANTI, IMPIEGATI,

Il governo fantasma di Mussolini, continuando nel sistema di violenze e di coartazioni che gli è proprio, vuole ora estorcere anche un giuramento di fedeltà alla sedicente repubblica sociale.

Il Comitato di Liberazione Nazionale vi invita a resistere all'imposizione.

La repubblica sociale non è mai stata costituita; non esiste giuridicamente, non è stata nemmeno riconosciuta dagli stati satelliti della Germania hitleriana; non è uscita da una rivoluzione di popolo, il quale anzi le ha dimostrato e le dimostra tutti i giorni la sua avversione; non è uno stato, ma uno pseudo-stato, privo di forma e di sostanza, una sfrontata impostura messa su dai rottami del fallito regime a servizio del padrone nazista.

Giurando, sia pure con molte riserve mentali, voi compireste non una formalità ma un gesto di viltà del quale i neo-fascisti si farebbero forti per farvi altre e più gravose imposizioni.

Non giurando in massa; i neo-fascisti sarebbero impotenti contro di voi.

E' ora che magistrati, insegnanti, impiegati di ogni ordine e grado diano prova di coraggio e di fermezza. I capo ufficio diano l'esempio. Il popolo italiano giudicherà domani severamente ogni viltà peggio ogni tradimento. Il Comitato di Liberazione Nazionale confida nella coscienza politica e nel senso di dignità di tutti gli impiegati.

IL COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE

d. Lucre